

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

BOVILLE ERNICA / Tre nuove consacrazioni

Domenica scorsa al Monastero Benedettino femminile di San Giovanni Battista

PAOLA D'ARPINO

Una piccola piazza gremita di gente, le autorità civili in attesa, un leggero brusio e poi un improvviso silenzio seguito dal suono delle campane a festa, il portone del convento si apre e, timide ma serene, nei loro bianchi vestiti nuziali, si avviano verso la chiesa di S. Pietro Ispano le giovanissime Spose di Cristo. È iniziata così la solenne cerimonia officiata da Sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Salvatore Boccaccio, durante la quale suor Maria Carolina e suor Maria Matilde hanno pronunciato il loro primo giuramento e suor Maria Placida ha emesso i suoi voti perpetui, tutte e tre benevolmente accolte dalla Madre Abadessa Raffaella Capogna. Sorprende e commuove che delle giovani dicano *Voglio vivere l'Amore di Cristo* con una convinzione ed una generosità che poche persone sono in grado di dare. Ma, come ha fatto notare il Vescovo durante la celebrazione, *Gesù non lo si conosce, lo si sperimenta* e queste suore vivranno l'Amore nella totalità del dono di sé all'interno del Convento con la preghiera e la contemplazione. La cerimonia di consacrazione stessa è significativa e commovente anche per



chi vi assiste, particolarmente quando all'invocazione *Signore forma Tu stesso le tue serve* ha fatto seguito la lettura dei documenti scritti di proprio pugno dalle consacrande, contenenti il giuramento, per tre anni, ai voti della Regola di S. Benedetto. Poi la Madre Abadessa, ha tolto i veli da spose a suor Maria Carolina e suor Maria Matilde, ha tagliato i loro lunghi capelli e fatto indossare il nuovo abito. Suor Maria Placida, invece, ha pronunciato il giuramento di Fede alla Regola e al Monastero di S. Giovanni Battista, per tutta la vita, ricevendo in dono la Coccola o abito corale, l'anello e la corona, segno delle nozze regali con Cristo, ed il riconoscimento ufficiale di membro effettivo della Comunità Monastica. Grande la commozione, ma anche l'orgoglio di avere tra noi la gioia di tante nuove vocazioni, anche maschili, appena qualche mese fa con una ordinazione, una ammissione tra i candidati all'Ordine Sacro del Diaconato e del Presbiterato, ed ora tre suore.

Alcune immagini della cerimonia



UNITALSI / In cammino con Maria

A Frosinone la statua della Madonna di Lourdes



L'11 febbraio 2008 la Chiesa celebrerà il 150° anniversario della prima apparizione della Vergine Maria alla piccola Bernardette di Lourdes. La nostra Chiesa diocesana si prepara a vivere questo momento di fede accogliendo per tre giorni una copia della statua della Madonna di Lourdes nella nostra città di Frosinone. Uno stretto legame con la realtà del santuario mariano di Lourdes è vissuto in modo particolare dall'associazione di volontariato dell'Unitalsi, che svolge il suo servizio nell'assistenza a chi soffre nel corpo e nello spirito e che ci propone di sostare in questi giorni in preghiera con Maria. Sarà un momento di grazia che viene offerto a ciascuno di noi per ricentrare la nostra fede sull'essenziale, chiedendo a Lei, Madre del Signore, di condurci all'incontro con Cristo suo Figlio e nostro Salvatore. Viviamo insieme questi giorni, sentendoci particolarmente uniti ai nostri malati e a quanti ogni anno frequen-



tano il santuario di Lourdes.

Ieri mattina la statua è stata accolta presso il carcere di Frosinone e, nel pomeriggio, c'è stata una fiaccolata da piazzale Europa alla Chiesa del S. Cuore, dove c'è stata una Veglia di preghiera con Maria. Il programma odierno (nella Chiesa del S. Cuore) prevede: alle 12 S. Messa presieduta dal nostro vescovo Mons. Salvatore Boccaccio. Alle 16 incontro con il presidente nazionale dell'Unitalsi, Antonio Diella; alle ore 21 Santo Rosario meditato. **Domani** mattina la *peregrinatio Mariae* raggiungerà la cappella dell'Ospedale Umberto I di Frosinone: alle ore 9 Celebrazione delle Lodi, alle 12 Canto del *Regina Coeli*. Nel pomeriggio, la statua sarà trasferita nella parrocchia di Sant'Antonio di Padova in Frosinone dove avranno luogo, alle 18,30 il Santo Rosario, alle 19 la S. Messa, alle 21 l'Adorazione Eucaristica. *Aspettiamo tutti per camminare insieme nella nostra fede, affidando fin da ora la nostra vita alla protezione di Maria Madre celeste.*

SUPINO / S. Cataldo

Da mercoledì i festeggiamenti

La chiesa settecentesca di S. Pietro Apostolo, a pianta circolare è il centro del culto di S. Cataldo vescovo e, da lunedì 30 aprile fino a martedì prossimo (con inizio alle ore 18,30) si sta svolgendo nel santuario a lui dedicato la solenne Novena predicata dal Passionista padre Mario Colone. Per informazioni rivolgersi al Rettore del Santuario, don Antonio Boni (allo 0775/226100) o visitare il sito www.sancataldosupino.it.

ANNAMARIA MAROCCO

L'apertura ufficiale dei festeggiamenti in onore di San Cataldo inizierà con la toccante esposizione della Venerata Statua, intorno alle ore 4:00, del mattino del 9 maggio, vigilia della festa.

Il 10 maggio la commovente processione; la Statua, portata a spalla da circa 50 incollatori, percorrerà le vie del paese, iniziando dalla chiesa di S. Pietro, per poi snodarsi in Via Roma, Viale Regina Margherita fino a raggiungere Piazza Kennedy, dove il Vescovo Salvatore Boccaccio, il Rettore del Santuario e i fedeli renderanno omag-



gio al Glorioso Santo Protettore.

La Statua del Santo rimarrà solennemente esposta presso la chiesa di San Pietro, alla venerazione dei fedeli e pellegrini dal 9 maggio all'ultimo sabato di giugno.

La profonda devozione ormai secolare che lega Supino all'amato Santo è da sempre la vita del nostro Paese, è un momento indescrivibile dove si incontra fede, preghiera, spiritualità e tradizione.

(www.comunesupino.it)

FERENTINO / Festa della Madonna del Buon Consiglio

150 anni dalla consacrazione della chiesa

La chiesa fa parte del territorio parrocchiale di S. Valentino ed è annessa alla casa provincializia delle Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria, dove visse per oltre quarant'anni la Beata Maria Caterina Troiani. La stessa fondò l'ordine nel 1859 al Cairo, in Egitto, impegnato nell'opera di evangelizzazione e promozione umana nel mondo e nella formazione cristiana. La chiesa, conserva una bella tela della Madonna acquistata proprio dalla beata che, nel 1857, si oc-

cupò della costruzione della chiesa. Giovedì 27 aprile sono state due i momenti di preghiera. Alle 9.30, la Messa concelebrata dall'abate di Casamari, Buttarazzi, e dal parroco di S. Valentino, Di Stefano, cui hanno partecipato anche gli alunni della scuola "Beata Caterina Troiani"; alle 18.30, invece, il quadro della Madonna del Buon Consiglio è stato portato in processione dalla sua chiesa alla Cattedrale dove i fedeli hanno partecipato alla novena in onore di S. Ambrogio.

VILLA SANTO STEFANO

È meraviglioso sentirsi finalmente a "casa". Da sabato scorso anche gli educatori e i ragazzi dell'ACR possono provare questa stessa sensazione. Il 21 aprile, infatti, alle 16.30 sono state inaugurate le nuove stanze, ricavate dall'ex salone accanto la chiesa di S. Rocco, che da ora in poi ospiteranno i gruppi di Ac durante gli incontri. Una festa importante nella quale grandi e piccini han-

Vita nuova!

LOHANA ROSSI

no riso e giocato in una entusiasmante caccia al tesoro. Ma, molto più rilevante è stato l'incontro di sabato. Per la prima volta tutti uniti, tutti nello stesso luogo a condividere emozioni ed esperienze. I ragazzi felici ed entusiasti alla fine del-

l'incontro non volevano andar più via. Le stanze troppo belle forse per essere vere e arricchite di tutto ciò si possa mai desiderare hanno colpito nel segno, come si sperava. Un grande dono piovuto dal cielo e voluto dalla terra!

Pagine a cura di
ROBERTA CECCARELLI